

SINESTESIEONLINE

SUPPLEMENTO DELLA RIVISTA «SINESTESIE»

ISSN 2280-6849

A. XIV, N. 46, 2025 – SPECIALE ATTI DEL CONVEGNO «A KIND OF MAGIC: VISIONI E DECLINAZIONI INTERDISCIPLINARI DEL MAGICO» (TORINO, 29-31 MAGGIO 2024)

PREFAZIONE

« La magie est un trésor d'idées »: i contributi riuniti in questo volume illustrano perfettamente la definizione del concetto di magia proposto da Marcel Mauss nel suo celebre saggio sulla magia; frutto del primo convegno internazionale organizzato, nel maggio del 2024, da un attivo gruppo di dottorandi e dottorande in Lettere dell'Università di Torino, essi disegnano infatti un percorso affascinante e complesso che invita a esplorare le molteplici sfaccettature del concetto di magico e la ricchezza delle sue manifestazioni.

Il tema scelto, trasversale alle diverse discipline intorno alle quali si articola il percorso formativo del dottorato, ha in qualche modo un significato simbolico per il valore che la magia attribuisce alla conoscenza e ai suoi poteri; forse per questo si è rivelato particolarmente adatto a mettere in luce il talento delle giovani menti coinvolte in questa bella iniziativa, condotta in piena autonomia con grande professionalità. Lo sguardo è molto opportunamente orientato lungo quattro direttrici complementari che esplorano le manifestazioni individuali e collettive della magia, le modalità delle sue rappresentazioni, le figure in cui si incarna, le credenze che essa genera; ne scaturisce un quadro ampio e variegato ma profondamente coerente, al di là della diversità degli argomenti affrontati e delle chiavi di lettura utilizzate.

I saggi raccolti qui illustrano infatti anche la fecondità di un orientamento critico fondato sull'integrazione e la connessione tra i diversi ambiti del sapere umanistico; la letteratura, le arti visive e performative, la semiotica, la filologia e la linguistica dialogano fruttuosamente rendendo visibile la fitta trama di relazioni che connette tra loro le varie manifestazioni del magico in tipologie testuali ed epoche diverse. Le affinità e le discontinuità che emergono dalla pluralità delle interpretazioni sottese a questi saggi permettono dunque di cogliere la dialettica fra tradizione e innovazione su cui si fonda ogni cultura.

Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà orientano ormai sempre più la ricerca umanistica; ma l'interconnessione tra le varie discipline e la loro integrazione, necessarie per rinnovare i paradigmi critici e proporre nuove interpretazioni dei

fenomeni culturali, sono fruttuose solo quando si fondano su un'applicazione rigorosa delle metodologie di ricerca proprie di ogni disciplina; si tratta di una sfida difficile che gli autori e le autrici di questo volume hanno saputo affrontare con responsabilità e consapevolezza, dando prova di saper condurre studi originali, innovativi e solidamente fondati. Per chi considera la formazione alla ricerca un compito utile non solo per il progresso degli studi, ma anche per la costruzione di una coscienza collettiva più matura, non può esserci soddisfazione più grande che vedere realizzati a pieno gli obiettivi che si era posto con il suo lavoro; constatare che i propri allievi e le proprie allieve sono ormai in grado di muoversi in piena autonomia e di dialogare efficacemente con il resto della comunità scientifica per comunicare il frutto delle loro ricerche è una grande gioia e lavorare insieme a loro è un piacere quotidiano. Il collegio docenti del dottorato in Lettere non può quindi che essere grato a Michele, Valentina, Claudia, Alessandro, Aurora, Bruna, Alessandra, Elio ed Elisabetta per il loro entusiasmo, la loro energia, il loro talento messi a servizio dell'organizzazione del convegno, che costituisce un primo esempio di come il lavoro di squadra indispensabile in queste occasioni sia necessario, nella formazione dei giovani ricercatori, quanto lo studio individuale.

La carriera accademica, si sa, è lunga e irta di difficoltà; è però un percorso professionale e umano straordinario, che arricchisce e gratifica con gioie che non tutti hanno l'occasione di provare. L'augurio sincero è che il futuro dei ragazzi e delle ragazze che hanno contribuito a vario titolo alla riuscita del convegno e alla realizzazione di questo volume sia ricco di soddisfazioni e che tutti possano vedere realizzate le loro aspettative.

PAOLA CIFARELLI